

**ACCORDO AZIENDALE
con le ORGANIZZAZIONI SINDACALI dei MEDICI di ASSISTENZA PRIMARIA**

CAMPAGNA VACCINALE ANTI-INFLUENZALE 2013-2014

per gli ASSISTITI di ETA' PARI o > 65 ANNI

Premessa

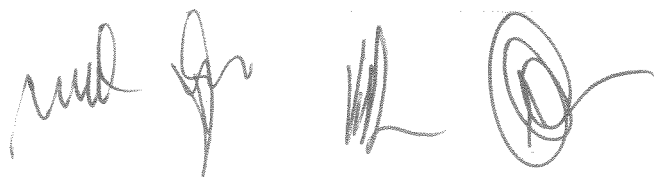
- Richiamata la nota regionale prot. H1.2013.0025853 del 13/09/2013 ad oggetto "Circolare Ministero della Salute – Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2013-2014 e indicazioni in merito alla realizzazione della campagna antinfluenzale 2013-2014 in Regione Lombardia" che fornisce – tra l'altro – le indicazioni relative alle vaccinazioni da effettuare nei confronti dell'influenza per la stagione 2013-2014;
- considerato che la stessa nota sottolinea l'importanza di acquisire la collaborazione dei Medici di Medicina Generale ai fini di garantire l'offerta ad un numero sempre maggiore di soggetti, sostenendo l'incremento della copertura vaccinale;
- richiamato l'A.C.N. 2005 - testo integrato con l'A.C.N. 2009 per la disciplina dei rapporti con i Medici di Assistenza Primaria, con particolare riferimento all'art. 45 comma 4 punto c): obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalle Aziende, con modalità concordate;
- preso atto che il Direttore del competente Dipartimento di Prevenzione Medico ha espresso parere favorevole a che la campagna antinfluenzale 2013-2014 venga affidata ai Medici di Assistenza Primaria per:
 - gli assistiti di età => 65 anni (nati nell'anno 1948 e precedenti);
 - gli assistiti in ADI e ADP anche di età inferiore;
 - i soggetti allettati o disabili con difficoltà a raggiungere le sedi ambulatoriali, anche nell'ambito dei programmi ADP o ADI di tipo estemporaneo;
- vista la disponibilità espressa nell'ambito del Comitato Aziendale della Medicina Generale del 25/09/2013 dai Capi delegazione delle Organizzazioni Sindacali a effettuare le vaccinazioni antinfluenzali ai soggetti di cui al punto precedente;

si condivide che i Medici di Assistenza Primaria dell'ASL della provincia di Bergamo partecipino attivamente nella prevenzione delle complicanze della Sindrome influenzale nella popolazione di età pari o > ai 65 anni (nati nell'anno 1948 e precedenti), assicurando la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale ai loro Assistiti rientranti in tale categoria di rischio, nonché agli assistiti in ADI e ADP anche di età inferiore e ai soggetti allettati e disabili anche in ADP/ADI di tipo estemporaneo. Non è consentita la somministrazione delle dosi assegnate per tali categorie di assistiti ad altri assistiti del Medico, anche se rientranti in altre categorie a rischio.

Obiettivo:

- raggiungimento della quota di copertura nella misura del 66 % degli assistiti con età pari o > ai 65 anni;

Per raggiungere l'obiettivo sono individuati specifici azioni e indicatori, di seguito riportati.



Risorse messe a disposizione e modalità di valutazione dei risultati

Per la realizzazione della campagna vaccinale antinfluenzale contro l'influenza per gli Assistiti dei Medici di Assistenza Primaria di età pari o > ai 65 anni nonché di quelli in ADI o ADP anche di età <65 anni l'ASL mette a disposizione delle Cure Primarie n. 138.000 dosi di vaccino antinfluenzale. Ai Medici verrà riconosciuto il compenso previsto dall'ACN (€ 6.16/vaccino) per le vaccinazioni eseguite, con un tetto fissato in complessivi € 940.000,00 (compreso ENPAM).

Per la copertura di tale spesa si concorda che i Medici di Assistenza Primaria concorreranno mettendo a disposizione dell'ASL il residuo di Governo Clinico 2012 attualmente calcolato in euro 500.000,00.

L'A.S.L. mette a disposizione la restante somma necessaria a coprire il costo complessivo del compenso spettante ai Medici di Assistenza Primaria per la somministrazione del vaccino effettuata e comunque non superiore al tetto sopra fissato.

Non saranno comunque poste in liquidazione le competenze derivanti dalla somministrazione di vaccini oltre la quota assegnata ad ogni singolo medico dell'ASL, fatta salva l'eventuale successiva assegnazione da parte dei Distretti di dosi aggiuntive non utilizzate da altri Colleghi o residue a livello aziendale.

I vaccini verranno assegnati ad ogni Distretto in proporzione uguale alle dosi complessive eseguite dai Medici Assistenza Primaria lo scorso anno, e saranno ripartiti garantendo in linea di massima ad ogni Medico una uguale percentuale di dosi di vaccino rispetto al suo carico Assistiti di età pari o >65 anni.

Non si ritiene necessario, per non appesantire il carico burocratico dei Medici, proporre una scheda di adesione.

Partecipano, infatti, al presente Accordo tutti i Medici – titolari e provvisori -; ne sono esclusi solo quei Medici di Assistenza Primaria che abbiano in corso una sospensione dalla professione, a qualunque titolo, nell'anno in corso.

A seguito del presente Accordo, tutti i Medici Assistenza Primaria sono tenuti ad effettuare la somministrazione delle vaccinazioni antinfluenzali alla categoria degli “assistiti di età pari o > 65 anni” e in ADP/ADI secondo le indicazioni che verranno trasmesse dal Dipartimento di Prevenzione Medico, previa acquisizione - a tutela del Medico vaccinatore - del consenso informato da parte dei vaccinandati che sarà tenuto agli atti del MAP.

I tempi e i modi di coinvolgimento dei Medici di Assistenza Primaria nella campagna antinfluenzale 2013-2014 saranno successivamente comunicati con nota specifica da parte dei Dipartimenti Cure Primarie e Prevenzione Medico dell'ASL (periodo di riferimento ottobre 2013). Con tale nota verrà, altresì, trasmessa l'informativa per i pazienti utile per acquisire il loro consenso alla vaccinazione.

La rendicontazione avverrà tramite i tabulati consegnati dai Distretti, con l'elenco degli assistiti da vaccinare, ma potrà anche avvenire in modalità informatica tramite il file di “excel” previsto dalla circolare regionale sull'influenza del 13/09/13.



2

Le schede di rendicontazione delle vaccinazioni somministrate dai Medici Assistenza Primaria non saranno accettate oltre il termine perentorio del 13 gennaio 2014 e, conseguentemente, non liquidate.

Compito dei Distretti sarà la raccolta e la sintesi dei tabulati consegnati entro la scadenza prevista dai Medici di Assistenza Primaria che hanno effettuato le vaccinazioni.

Il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi saranno effettuati dal direttore Area Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione Medico, sulla base dei riscontri consegnatigli dai Distretti.

Il riconoscimento delle quote dovute ai Medici Assistenza Primaria partecipanti sarà effettuato a rendicontazione (periodo di riferimento marzo 2014).

Le somministrazioni di vaccino a persone non rientranti nei criteri di offerta non saranno pagate.

Ai MAP verranno pagate solo le prestazioni equivalenti alle dosi di vaccino fornite dall'ASL.

Clausola finale

Si concorda che, qualora la Regione assumesse determinazioni in contrasto od integrative rispetto a quanto previsto dall'Accordo siglato da questa Azienda, questo stesso Accordo sarà oggetto di adeguamento per un allineamento a quanto previsto dalla Regione stessa.

Consequentemente, si effettuerà il conguaglio positivo o negativo degli oneri derivanti dall'adeguamento alle disposizioni regionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 25/08/2013.....

PARERE FAVOREVOLE: il Direttore Sanitario – dott. Giorgio Barbaglio

Per l'ASL della Provincia di Bergamo
IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria AZZI

Per F.I.M.M.G. – Sez. di Bergamo
IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Guido MARINONI

Per S.M.I.
IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Marcello BRAMBILLA

Per S.N.A.M.I. – Sez. di Bergamo
IL PRESIDENTE
Dott. Marco AGAZZI

Per Intesa Sindacale
IL SEGRETARIO PROVINCIALE SIMET
Dott. Giancarlo TESTAQUATRA